



Programma triennale degli Interventi Manutentivi 2025-2027 di competenza del Manutentore Unico e integrazioni fondi Interventi Manutentivi

IL COMITATO DI GESTIONE

nella riunione del 27 dicembre 2023, alla quale hanno partecipato il Direttore dell’Agenzia, avv. Ernesto Maria Ruffini, che ha presieduto il Comitato, e i componenti, nominati ai sensi dell’art. 67, comma 3, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, cons. Umberto Maiello, ing. Franco Maggio, e collegati a distanza, ai sensi dell’articolo 8, comma 5-bis, dello Statuto, pres. Francesca Quadri e dott.ssa Cinzia Romagnolo;

con la partecipazione, collegati a distanza ai sensi dell’art. 8, comma 5-bis, dello Statuto, del dott. Pasquale Mirto e del prof. Antonio Felice Uricchio, componenti del Comitato nominati ai sensi dell’art. 64, comma 4, del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, che deliberano nelle sole materie indicate dalla legge;

con la partecipazione, per il Collegio dei Revisori dei Conti, della Presidente, dott.ssa Maria Teresa Mazzitelli, e dei componenti, dott. Giovanni Battista Lo Prejato e dott. Marco Antonini, collegati a distanza con le modalità di cui all’art. 8, comma 5-bis, dello Statuto;

con la presenza, in qualità di segretario del Comitato di Gestione, della dott.ssa Federica Corbo;

visto l’art. 7, comma 1, lett. a), dello Statuto dell’Agenzia delle Entrate;

premesso che l’art. 37, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.

36, prevede che *“1. Le stazioni appaltanti [...]: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici [...]. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio [...]; b) approvano l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.”;*

premessi, altresì, che l’art. 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge 111/2011, ha attribuito all’Agenzia del Demanio, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, le decisioni di spesa relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili di proprietà dello Stato e agli interventi di manutenzione posti a carico del conduttore sugli immobili di proprietà di terzi, in uso alle Amministrazioni indicate all’art. 12, comma 2, lett.a), del suddetto decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98;

considerato, quindi, che l’Agenzia delle Entrate, conformemente alla normativa richiamata, programma i propri interventi manutentivi ricadenti nel Sistema Accentrato delle Manutenzioni di cui al richiamato art. 12, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, per la successiva comunicazione all’Agenzia del Demanio, come modificato dall’art. 9 del decreto-legge 68/2022 commi 7 a) e 7 b), convertito con legge 108/2022;

esaminato il programma triennale degli interventi manutentivi 2025-2027, elaborato sulla base dei fabbisogni proposti dalle Direzioni Regionali e dalle Direzioni Provinciali di Trento e Bolzano e costituito da un unico intervento, richiesto dalla Direzione Regionale della Puglia, il cui importo totale ammonta a euro 203.197,66;

preso atto che sono pervenute dalla Direzione Regionale dell’Emilia

Romagna e dalla Direzione Regionale del Friuli Venezia Giulia richieste di integrazioni fondi per interventi già presi in carico dal Manutentore Unico per un totale di 4.042.705,76 euro e che, a seguito di variazioni compensative effettuate negli anni precedenti, l’Agenzia delle entrate dispone di un credito per gli interventi del Manutentore Unico di euro 3.975.573,82;

rilevato, pertanto, che occorre incrementare i suddetti fondi di un importo pari euro 67.131,94;

su proposta del Direttore;

con il voto favorevole dei componenti aventi diritto, di cui all’art. 67, comma 3, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

ha deliberato

l’approvazione del programma triennale degli interventi manutentivi 2025-2027 e l’autorizzazione alle integrazioni fondi nei termini sopra indicati.

Il Presidente

(avv. Ernesto Maria Ruffini)

firmato digitalmente

Il Segretario

(dott.ssa Federica Corbo)

firmato digitalmente